



COMUNE di MADONE

Provincia di Bergamo

OGGETTO:NUOVA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE

Decreto N. 16

Lì: 10.07.2024

IL SINDACO

VISTI i risultati della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 8 e 9 giugno 2024 per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale di Madone;

RICHIAMATO l'art. 46 TUEL, il quale statuisce che il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione;

VISTA la possibilità data al sindaco nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti di nominare assessori i consiglieri comunali dallo stesso prescelti;

VISTO il decreto sindacale n. 15 del 10/07/2024 avente ad oggetto: "Annullamento in autotutela dei decreti sindacali n. 6, n. 7, n. 8, n. 9 e n. 10 del 18 giugno 2024."

RICHIAMATO l'art. 47, comma 1, TUEL, a norma del quale "la Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di assessori, stabilito dallo Statuto, che non deve essere superiore ad un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero di Consiglieri Comunali, computando a tal fine il Sindaco e comunque non superiore a dodici unità";

VISTO l'art. 1, comma 137, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che dispone che nelle giunte dei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento con arrotondamento aritmetico;

VISTO l'articolo 29 primo comma dello statuto del Comune di Madone, che testualmente recita:

La Giunta Comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di assessori (nominati dallo stesso) compreso in quello massimo previsto dalla legge, di cui uno ("assessore esterno") può essere scelto anche fra cittadini non facenti parte del Consiglio, aventi i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale, in possesso di capacità amministrativa e di un'adeguata professionalità.

VISTO l'art. 64, c. 4, TUEL, il quale stabilisce che "non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado del Sindaco;"

ATTESA l'opportunità, data la complessità dell'Ente, di conferire deleghe agli Assessori secondo le norme ed i principi statutari, nonché in ragione delle specifiche conoscenze e competenze di ciascuno;

NOMINA

la Giunta comunale come segue:

1. **Cavagna Maurizio** nato a Bonate Sotto (BG) il 14/06/1959 e residente a Bonate Sotto, Via San Francesco d'Assisi n. 17, con delega delle funzioni relative ai Seguenti Uffici e Servizi: Territorio, Rapporti con associazioni, Eventi.
2. **Brioschi Eleonora** nata a Bergamo il 16 aprile 1975 e residente a Madone, Via Mattei n. 10, con delega delle funzioni relative ai Seguenti Uffici e Servizi: Servizi Sociali.
3. **Merisio Davide** nato a Bergamo (BG) il 10/11/1976 e residente a Bergamo, Via Clara Maffei n. 8, con delega delle funzioni relative ai Seguenti Uffici e Servizi: Ambiente.
4. **Cavenaghi Valeria** nata a Vaprio d'Adda (MI) il 13/03/1979 e residente a Capriate San Gervasio, Via Giuseppe Mazzini, 4, con delega delle funzioni relative ai Seguenti Uffici e Servizi: Bilancio e Pubblica Istruzione.

All'Assessore **CAVAGNA Maurizio** viene inoltre conferito l'incarico di "Vicesindaco", con tutti i poteri e competenze stabilite per questo incarico dalla legge e dallo Statuto comunale.

DISPONE

che al Sindaco si riservino le competenze relativamente a quanto non espressamente delegato;

PRECISA

che allo scrivente sindaco resta salva ed impregiudicata la facoltà di revocare, in tutto o in parte, in qualunque tempo, le deleghe conferite;

DISPONE

che del presente Decreto:



COMUNE di MADONE

Provincia di Bergamo

sia data notizia al Segretario Generale e ai Dirigenti/Responsabili nonché al Prefetto territorialmente competente quale organo dello Stato titolare del controllo sugli Organi;

sia data notizia al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, ai sensi di legge.

PRECISA

che ciascun Assessore sottoscriverà copia del presente decreto, per accettazione dell'incarico e della delega attribuita, assumendone contestualmente tutti i diritti, le facoltà e gli obblighi connessi;

che il presente decreto sarà pubblicato sul Sito Istituzionale del Comune.

DISPONE

che copia del presente provvedimento venga pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 naturali e consecutivi e sul Sito Informativo dell'Ente (Sezione Amministrazione trasparente).

IL SINDACO
MANGILI Massimo